

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE – COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2014

a) con determinazione del Settore Amministrativo-Finanziario n. 577 del 04/11/2014 è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 per il personale non dirigenziale del Comune di Garbagnate Milanese

b) la Giunta Comunale con deliberazione n. 125 del 20/11/2014, ha espresso le "linee d'indirizzo per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2014";

c) in data 31 ottobre 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 2013-2015

d) in data 16 dicembre 2014 è stata sottoscritta la pre-intesa del Contratto Decentrato Integrativo per il personale non dirigente anno 2014

d) in data 15 febbraio 2015 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 15 ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE POLITICHE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2014." Ha espresso l'autorizzazione alla delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Garbagnate - costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2014. Nell'atto stesso sono stati acquisiti sia la Relazione Illustrativa e Tecnico-finanziaria e relativo parere del Collegio dei Revisori.

Il giorno **24** del mese di **febbraio** dell'anno **2015**, alle ore 14:00, presso la sede del Comune di Garbagnate Milanese, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale del Comune di Garbagnate Milanese "*Costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate – Anno 2014*", dopo ampia discussione e valutata l'attività, l'impegno espresso dal personale dipendente :

Delegazione di parte pubblica:

Dr. Vincenzo Marchianò (Segretario Comunale - Presidente)

Dr. Roberto Cantaluppi (Responsabile del settore amministrativo-finanziario)

Marilla Fontana

Presenti per la delegazione di parte sindacale

R.S.U.

Sig.ra Maria Benincasa

Sig. ra Tutone Rosalia

Sig. Oscar Forchini

Sig. Russo Pietro

Sig. ra Pranio Giovanna

Rappresentante CGIL F.P Sig.ra Alexandra Bonfanti

Rappresentante UIL F.P.L Sig. Roberto Festa

Rappresentante CISL

Rappresentante LAB

Rappresentate DICCAP/SULPM

sottoscrivono Il contratto collettivo decentrato integrativo del personale del Comune di Garbagnate Milanese "*Costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate – Anno 2014*",

come da prospetto "allegato 1)" parte integrante del presente accordo.

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' (anno 2014)

RISORSE DECENTRATE STABILI				IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO Istituti aventi carattere di certezza e stabilità			
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 1.4.1999	art.14, comma 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15.	€ 2.169,00	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. a)	Costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.99	€ 170.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. A)	Art.31, comma 2 lett. B) CCNL 6.7.1995: Il fondo destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno.	€ 267.185,00	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 3	Le risorse di cui al comma 2 lett. c) sono incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava	
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. c) CCNL 6.7.1995: Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità.		CCNL 22.1.2004	art.10	Gli enti valorizzano le professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. a) b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL (Posizioni organizzative con funzioni dirigenziali)	€ 65.019,10
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. d) CCNL 6.7.1995: Fondo per la qualità della prestazione individuale.		CCNL 22.1.2004	art.10	Gli enti valorizzano le professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. a) b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10, e 11 del medesimo CCNL.	€ 15.912,00
CCNL 1.4.1999		Art.31, comma 2 lett. e) CCNL 6.7.1995: Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di turno	€ 22.500,00
CCNL 1.4.1999		Art.1, comma 57 L. 662/1996: Il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere costituito relativamente a tutti i profili professionali appartenenti alle varie qualifiche o livelli dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di rischio	€ 5.760,00
CCNL 1.4.1999		Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2 ovvero fondo per il compenso del lavoro straordinario, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		€ 3.028,24	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di reperibilità
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. b)	Le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di maneggio valori	€ 3.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. c)	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL;		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di orario notturno, festivo e notturno-festivo	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. f)	Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbili con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione collettiva.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. e)	Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;	€ 1.200,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. g)	L'insieme delle risorse già destinato, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato (L.E.D.) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;	€ 21.071,00	CCNL 6.7.1995	art.37, comma 1 lett. c) e d)	Indennità professionale educatori, di cui all'art.37, commi 1 lett. c) e d) del CCNL 6.7.1995	€ 12.086,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. h)	Dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;	€ 7.747,00	CCNL 22.1.2004	art.33	Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto	€ 70.000,00

PR SV: Ferrigno
Alfonso
Abitona
 SINDACATI JEMINIM
 FP CGIL *Abitona*
 FP UIL *INT. galek*
 Modale *Salone*
 Delegazione PUBBLICA
Munelli
Rob. C.
Stello R.





CCNL 22.1.2004	Dich. N.14	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.
CCNL 9.5.2006	Dich. N.4	Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D,1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.
CCNL 31.7.2009	Dich. N.1	Con riferimento alla disciplina dell'art.2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI A SEGUITO DEI RINNOVI CONTRATTUALI € 497.993,80

TOTALE DESTINAZIONE A UTILIZZI PARTE STABILE € 406.710,68
DISPONIBILITA' RISORSE STABILI 91.283,12

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE VARIABILI				IMPIEGO RISORSE VARIABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'			
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 1.4.1999	art.17, comma 5	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alla tipologia di risorse (aventi caratteristiche di variabilità) del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	€ 14.671,51	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. a)	Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, a/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999; (nido estivo)	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett.d)	Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 6	Al fine di incentivare i processi di mobilità previsti dall'art.44 della legge n.449/97 e dall'art. 34 del D.Lgs.n.29/93 nonché quelli correlati al trasferimento e deleghe di funzioni al sistema delle autonomie locali, gli enti possono prevedere la erogazione di specifici compensi una tantum al personale interessato dagli stessi, in misura non superiore a sei mensilità di retribuzione calcolata con le modalità dell'indennità sostitutiva del preavviso, nei limiti delle effettive capacità di bilancio e, per le Regioni, anche attraverso l'utilizzo delle risorse correlate alla disciplina dell'art. 22, comma 2, del DPR 333/90.	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. k)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. g)	Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. m)	Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.		CCNL 14.9.2000	art.54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 2	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 (potenziamento degli uffici tributari del comune) e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (assistenza diretta nel contenzioso tributario).	€ 3.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 5	In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio		CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	Compensi legati all'attività di progettazione ex art. 92 del D.Lgs 163/2006	€ 16.000,00

R.S.U. P. Amneop
Flis 19
Proscio
Autore
SINDACAT. FORNITORI
FP CGIL
FP UIL
DELEGATO PUBBLIC
M. M. M.
Rel. C.
Marla F.



CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 (potenziamento degli uffici tributari del comune) e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICT), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (assistenza diretta nel contenzioso tributario).	€ 3.000,00
CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	Compensi legati all'attività di progettazione ex art. 92 del D.Lgs 163/2006	€ 16.000,00
DL n.98/2011	Art.16	In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			€ 33.671,51
L. n.122/2010	Art.9, comma 2bis		-€ 52.033,00
LIMITE art.9, comma 2-bis (al netto delle voci escluse)			€ 448.960,80

totale risorse decentrate stabili	€ 497.993,80
totale risorse decentrate variabili	€ 33.671,51
totale	€ 531.665,31
riduzioni - art. 9, c.2 bis L. 122/2010	-€ 52.033,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE 2014	€ 479.632,31
oneri riflessi	€ 139.093,37
irap	€ 40.768,75
	€ 659.494,43

TOTALE DESTINAZIONE A UTILIZZA PARTE VARIABILE € 19.000,00

TOTALE DESTINAZIONE A UTILIZZI € 425.710,68
DISPONIBILITA' FONDO RISORSE DECENTRATE € 53.921,63

RSU H. Belvedere
 Sindacato Territorio
 FP CGIL Belvedere
 FP UIL F.lli M. V. B.
 P. H. G. G. G. G. PUBBLICA
 M. G. G. G. G.
 M. G. G. G. G.
 M. G. G. G. G.